

PRIMAVERA NUOVA COOP. SOCIALE ONLUS

Sede in SCHIO, LAGO DI TOVEL 16
Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 00870010246
Iscritta al Registro delle Imprese di VICENZA
Nr. R.E.A. 179744
Numero Iscrizione Albo Cooperative A109809

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS COD. CIV.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. E' redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dallo stesso articolo in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2426 e seguenti del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, effettuando, se del caso, riclassificazioni delle voci di bilancio relative all'esercizio precedente al fine di renderle omogenee con quelle dell'esercizio corrente.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Parte Generale.

La Cooperativa Sociale PRIMAVERA NUOVA COOP. SOCIALE ONLUS rientra tra le società di cui alla lettera b) dell'art. 1 della Legge 381/91 (Cooperative Sociali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate) e di cui alla lettera a) dell'art. 1 della Legge 381/91 (Cooperative Sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi).

Si ricorda che la Cooperativa Sociale PRIMAVERA NUOVA COOP. SOCIALE ONLUS risultava iscritta nel registro prefettizio alle sezioni "produzione lavoro" e "sociale" e che nello statuto sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previste le condizioni indicate dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 02.03.1989 n. 69.

Per effetto della riforma delle società ad opera del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, la cooperativa ha provveduto all'adeguamento dello statuto e all'iscrizione nel Registro delle Cooperative nella sezione Cooperative a Mutualità prevalente di diritto – Cooperative sociali con numero d'iscrizione A109809 dal 14/01/2005.

Si ricorda che per effetto dell'entrata in vigore, con decorrenza 1 Gennaio 1998, del D.Lgs. 460 del 4.12.1997 la Cooperativa Sociale PRIMAVERA NUOVA COOP. SOCIALE ONLUS, secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 10 di tale provvedimento è da considerarsi Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.) di diritto.

Relazione sull'attività.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato nell'art. 4 dello statuto sociale e l'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 5 dello stesso.

Va rilevato che in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della cooperativa si connota sotto due dimensioni di "mutualità interna" e di "mutualità esterna". La "mutualità interna" è legata al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci lavoratori. La "mutualità esterna" è legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale mediante la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e la gestione di attività

produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate: la cooperativa si connota in tal senso come cooperativa sociale a scopo plurimo, in quanto gestisce attività riconducibili sia al punto a) che al punto b) del comma 1 dell'art. 2 della L.R. 23/06. La cooperativa è in tal senso iscritta nella sezione P (cooperative a scopo plurimo) dell'Albo delle Cooperative sociali di cui all'art. 5 della L.R. 23/06. A tal riguardo, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente (art. 6 comma 3 della L.R. 23/06, Circ. Inps. 89/99), l'organizzazione amministrativa della cooperativa è rispondente alla netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate anche mediante attribuzione, da parte dell'ente previdenziale di competenza, di diversi numeri di matricola ai fini dell'assolvimento degli adempimenti contributivi (n. 9103710368 e n. 9109403969 per attività di tipo B e n. 9107968660 per attività di tipo A). Dall'esame delle due distinte posizioni è rilevabile la regolarità dei versamenti contributivi nonché, per quanto riguarda l'attività di tipo B, il rispetto della percentuale minima del 30% di persone svantaggiate inserite in cooperativa. Le voci di costo e ricavo specifiche delle due tipologie di attività sono inoltre rilevate in appositi centri di costo o di ricavo.

Con riferimento alla mutualità allargata, gli amministratori hanno sviluppato il ruolo della cooperativa nell'ambito del sistema territoriale di servizi sociali.

Segue una analisi dei singoli settori evidenziando gli obiettivi specifici al fine di descrivere il loro grado di realizzazione e gli eventi più significativi che hanno caratterizzato il 2013.

- In maggio 2013 ha avuto luogo la 2° visita di ispezione del secondo triennio di certificazione: prosegue l'attività di monitoraggio ed implementazione della Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2004 ottenuta nel 2008 per i settori di manutenzione del verde pubblico e privato, biomasse, per la sede ed il magazzino della cooperativa. Si tratta di una importante attività che riconosce in modo tangibile l'attenzione e la sensibilità ambientale che contraddistinguono la filosofia d'intervento e l'operatività della cooperativa e che, in alcuni casi, diventa requisito principe per la partecipazione a gare d'appalto. Possiamo affermare di aver raggiunto un buon livello di miglioramento in questi ormai sei anni di certificazione ambientale
- Anche il 2013 è stato un anno intenso in ambito "sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro". In particolar modo, a seguito dell'Accordo Stato-Regioni del 21/11/2012 sulla formazione dei lavoratori, si è provveduto ad analizzare tutte le posizioni presenti in Cooperativa e a programmare dettagliatamente tutta la formazione mancante al completo rispetto della normativa.
- Adesione a progetto "Ashira-Sinergie Territoriali". Progetto a valenza territoriale finanziato dal Fondo Europeo per i Rifugiati, Azione 1: interventi finalizzati all'integrazione socio-economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale. Attraverso tale accordo con l'Associazione "Il mondo nella città" si prevede la possibile attivazione di tirocini formativi rivolti a rifugiati politici e richiedenti asilo in carico all'Associazione.
- Prosecuzione della collaborazione con alcune cooperative del territorio Ulss 4 nell'appalto di gestione dei servizi cimiteriali a Schio di cui il Consorzio Prisma ha funzione di General Contractor;
- La cooperativa ha continuato nel 2013 a partecipare attivamente ai coordinamenti di settore e territoriali promossi dal Consorzio Prisma di Vicenza. Nello specifico il coordinamento territoriale U.I.s.s. 4 Alto Vicentino, il Coordinamento Verde e Coordinamento Ambiente, il Coordinamento dei Tutor Aziendali, il Coordinamento Minori.

Segue una analisi dei singoli settori evidenziando gli obiettivi specifici al fine di descrivere il loro grado di realizzazione.

Settore Giardinaggio

Si conferma anche per il 2013, seppur non senza difficoltà, il settore di riferimento della cooperativa. Sono proseguiti i rapporti con le varie amministrazioni con le quali da tempo collaboriamo: Schio, Torrevelvicino, Sarcedo e Chiappano. Anche con l'Ulss è proseguito il rapporto di lavoro anche se è drasticamente diminuito in quanto non è stato volutamente da loro sottoscritto un contratto annuo ma abbiamo lavorato secondo le loro "chiamate". Il lavoro rispetto ai clienti privati si è mantenuto come fatturato ai livelli del 2012 confermando anche in questo caso la collaborazione con alcune imprese edili stradali per la realizzazione di nuove aree verdi. In generale la situazione è abbastanza delicata in quanto non ci sono particolari commesse, sia pubbliche che private, da acquisire e quando veniamo invitati a delle gare oltre ad essere in molti a partecipare ci sono varie ditte molto più agguerrite e senza scrupoli di noi. Anche con Schio (è l'ultimo dei cinque anni d'appalto) ci sono stati alcune difficoltà in quanto alla fine del 2013 dovevano esserci riconosciuti i lavori eseguiti in più oltre ad una franchigia del 10 % ma queste somme non sono state da loro preventivamente accantonate. Essendo l'appalto scaduto al 31 dicembre, si andrà in proroga per nove mesi per consentire l'espletamento della nuova gara. Sono proseguiti gli investimenti sulle nuove attrezzature, sul mantenimento del sistema di gestione ambientale e sicurezza.

Settore Biomasse

Anche nel 2013 si è provveduto a rinnovare i contratti con i tre comuni della Comunità Montana val Leogra Timonchio (Torrebelvicino, Valli del Pasubio, Monte di Malo) con scadenza annuale: sulla base di considerazioni fatte dal punto di vista operativo e della sicurezza, abbiamo apportato alcune modifiche alle tariffe 2013/14. Per quel che riguarda il comune di Sarcedo, la situazione rimane sostanzialmente invariata rispetto all'anno scorso. Da inizio stagione, cioè da ottobre 2013, si sta eseguendo una accurata raccolta di dati di natura gestionale ed economica, atta ad evidenziare, analizzando modalità operative e caratteristiche del materiale utilizzato, le ripercussioni sul bilancio del settore. Ricordiamo che a tal fine, oltre all'impegno degli operatori del settore e del C.D.A., stiamo usufruendo del prezioso apporto, peraltro gratuito, del tirocinio di Alberto Molo; questo lavoro ci porterà, a fine stagione, ad una precisa valutazione finalizzata a proporre scenari e strategie future. Pensiamo inoltre che tale sistema di monitoraggio, possa facilmente adattarsi ad altre aree o settori degni di particolare attenzione.

La possibile acquisizione della gestione della nuova centrale a biomassa di Valli del Pasubio, si sta ancora definendo poiché deve scadere il contratto provvisorio di garanzia della ditta installatrice.

Settore Differenziati

Nel 2013 è continuata la raccolta nei Comuni di Schio e Santorso mentre a S.Vito si è ottenuto una convenzione per la dislocazione di una campana. A fine anno è stata firmata la convenzione con il Comune di Marano per la dislocazione di n. 5 campane (a partire dal 2014). Per tutto l'anno come da accordi di convenzione il materiale è stato acquistato dalla ditta Torri Clementina. Nonostante i quantitativi raccolti sono in calo rispetto l'anno precedente (da 177.614 kg del 2012 a 166.780 kg del 2013) si è trovato un accordo con le ditte acquirenti nell'aumentare il costo a kg raccolto, per cui il guadagno della cooperativa è rimasto pressoché invariato. All'interno del Consorzio Prisma continua l'attività di confronto e ricerca per individuare possibili ambiti di sviluppo nel futuro. In particolare si è lavorato per ampliare la rete di vendita

degli indumenti raccolti dalle diverse cooperative. Nell'ottica della gestione completa della filiera dell'abito usato, due cooperative stanno sperimentando i propri impianti di selezione. A questa sperimentazione si aggiungerà anche la nostra cooperativa nel momento in cui il progetto "DIFFERENZIATI" si avvierà in tutti i suoi ambiti.

BusBar

A seguito delle innumerevoli iniziative messe in atto per il rilancio in termini economici di tale settore aperto ad agosto del 2008, pur ribadendo la rilevanza sociale che tale esercizio ha rappresentato, la Cooperativa ne ha deciso la chiusura a partire dal 1° maggio del 2013, dato il continuo andamento negativo.

Settore Servizi Cimiteriali

Da ottobre 2012 abbiamo iniziato per il comune di Schio i servizi cimiteriali; dopo la prima difficoltà dovute all'inesperienza l'esecuzione dei lavori è andata lentamente migliorando. La seconda parte dell'anno, in particolar modo, ha però visto molte lacune dovute all'organizzazione e al coordinamento del servizio da parte del referente del Consorzio Prisma. Il tutto è addirittura culminato con una sanzione fatta dal comune per varie piccole, per fortuna, inadempienze. La nuova attività ha dovuto riorganizzarsi per sostenere il lavoro del coordinatore un po' con l'aiuto di Cocco Gianluca e un po' con l'aumento dell'autonomia delle due cooperative che gestiscono il servizio (noi e Socche alla croce).L'ultimo quadrimestre infine ha segnato il definitivo "abbandono" del servizio da parte del coordinatore referente per Schio (un operatore di Orsa Maggiore) e la piena autonomia nella gestione da parte delle Coop, passaggio questo non del tutto indolore. Sottolineo inoltre le non poche difficoltà che come coop. abbiamo avuto nell'avere le rendicontazioni, dei lavori fatti per la successiva fatturazione, da parte del Consorzio Prisma. Questo di conseguenza non dà tuttora la reale ed effettiva situazione rispetto all'andamento economico del nuovo settore.

Settore Amministrativo

Nel 2013 l'ufficio amministrativo ha operato con n.2 persone a 35 e 20 ore settimanali. Rispetto alle attività svolte si evidenzia: un consolidamento del sistema di gestione dei budget/bilanci di verifica infrannuali; il monitoraggio degli incassi dei vari enti e clienti privati; il monitoraggio della situazione finanziaria che fa emergere che si è ricorso poco all'utilizzo del credito a medio termine; il supporto nella gestione della certificazione ambientale e la gestione delle pratiche che riguardano i rifiuti; una valutazione dei costi della telefonia che ha portato, verso fine anno, alla decisione del cambio di gestore; la gestione del personale per quanto riguarda l'espletamento delle pratiche per assunzioni, proroghe, cessazioni, variazioni di contratti; il supporto amministrativo e burocratico ai vari settori nello svolgimento delle attività (preventivi per progetti ecc...). Nel corso del 2013 è stata attrezzata la sala riunioni con video proiettore, schermo e impianto audio, per quest'ultimo è stato riutilizzato l'impianto già in possesso. Come preventivato è stato sostituito il centralino. Prosegue il lavoro di tesoreria del Fondo Schio c'è, con un minor impegno in quanto parte del lavoro viene svolto da nuovi volontari dell'Associazione stessa.

Servizio Sociale

Al 31/12/2013 risultano inserite nei settori di inserimento lavorativo 10 persone svantaggiate (381/91) e 3 persone in disagio sociale/fascia debole (reg. CE). Sono assunte con rapporto dipendente 8 persone (5 a tempo determinato e 3 a tempo indeterminato); 5 persone sono inserite attraverso lo strumento del tirocinio formativo. La maggior parte delle persone è inserita nel settore di manutenzione del verde, 1 persona nel settore differenziati; 1 persona sono addetta alle pulizie. Gli

inserimenti lavorativi presenti in cooperativa risultano presentare differenti problematiche (pazienti psichiatrici, dipendenti da sostanze, disagio sociale, invalidità civile, minori in situazione di disagio..). La collaborazione con l'agenzia di inserimento lavorativo del Consorzio Prisma e con il Silas dell'Ulss 4 ha subito un pesante rallentamento a causa della carenza di risorse economiche da parte dell'ente pubblico evidenziando una sempre maggior difficoltà da parte del Silas nel garantire la copertura dei costi di tutoraggio per le persone inserite in cooperativa. Ciò ha determinato un progressiva riduzione degli inserimenti da parte del Silas e la necessità da parte della cooperativa di individuare attraverso altri canali (prevalentemente CPI) le persone svantaggiate da inserire nei percorsi di formazione lavorativa. Nel 2013 sono proseguiti con gli operatori del settore verde, e di differenziati i momenti di verifica sull'andamento degli inserimenti lavorativi. Differenziati si sta delineando come un settore propedeutico al settore del verde offrendo l'opportunità di tirocinio iniziale a persone che dopo circa 6 mesi nella raccolta indumenti sono pronte a passare nel settore del verde, più complesso e articolato. L'ammontare complessivo delle ore impiegate per questo importante momento è complessivamente di 338.5 ore. La funzione di tutor aziendale è svolta da Alessandra Calta con un orario di 13 ore settimanali.

Formazione – Risorse Umane

Per tutti gli operatori della cooperativa sono stati attivati i corsi di formazione necessari per la sicurezza sul lavoro distinti per ambiti e livello di rischio.

E' iniziato nel mese di aprile il percorso dedicato ai "nuovi soci" che ha visto coinvolti i dipendenti (8 persone tra parte A e parte B) in un percorso di conoscenza della cooperativa.

E' proseguita la gestione delle riunioni operatori con l'equipe mista che ha proposto incontri di confronto con altre cooperative sulle diverse modalità di fare inserimento lavorativo.

E' stata sospesa per tutto il 2013 la supervisione del gruppo verde.

Per l'equipe del centro educativo è proseguita la supervisione con la dott.ssa Ballardin e per l'equipe di educativa domiciliare si è attivata la supervisione con la dott.ssa Radich.

Centro Socio Educativo "La Stazione"

Il centro socio educativo La Stazione, nel 2013, ha accolto 14 minori frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado segnalati dai comuni di residenza e dai servizi specialistici dell'Ulss 4 (TM, NPI). Nel 2013 a seguito della conclusione della sperimentazione del progetto "Sottosopra" abbiamo riunito in un unico centro socio educativo tutti i minori. Nel corso del 2013 il Centro "La Stazione" ha visto la dimissione di 7 minori e il progressivo inserimento a partire dal mese di ottobre di altri 4 minori. Data la necessità di consolidare il gruppo disomogeneo per età e problematica si è valutato utile privilegiare le consuete attività pomeridiane; in alcune occasioni sono state proposte alcuni momenti all'aperto o brevi gite nei dintorni. Da Settembre 2013 le risorse economiche per gestire tale servizio sono determinate da 7 rette a carico dell'Ulss 4 e altre 3 rette coperte dai comuni di residenza dei minori (Marano, Chiuppano, Breganze). Sono venute meno le convenzioni per l'inserimento di minori provenienti dai comuni di Malo e Carrè determinando perciò una contrazione delle risorse economiche che ha portato alla riduzione del monte ore totale dell'équipe educativa (da 72 ore a 60 ore totali) riducendo le possibili presenze, le attività indirette, di supervisione e laboratori psicoeducativi. Ciò ha spinto l'équipe educativa su mandato del CdiA ad avviare una riflessione sulle possibili strategie di rilancio del servizio e sul reperimento di risorse. I risultati di tale

approfondimento saranno valutati nel corso del 2014. Per quanto riguarda l' équipe va evidenziato che nel corso dell'anno si sono attivate alcune sostituzioni del personale assente per maternità. A marzo 2013 la socia Spinato Maria Lisa è stata sostituita fino a giugno dalla dipendente Casarotto Marta e da settembre dalla dipendente Cogo Roberta (16 ore); la socia Fedele Carmela, da ottobre 2013, è sostituita dalla dipendente Elisa De Marchi (22 ore) rimane la presenza del dipendente Cavedon Cristian (22 ore) e della coordinatrice Alessandra Calta (4 ore).

Educativa Territoriale

Nel corso del 2013 è proseguito il servizio di educativa a domicilio in appalto con il comune di Schio con l'impiego di 4 operatori che hanno seguito complessivamente: 4 nuclei familiari di etnia sinti, due nuclei familiari con minori, un nucleo familiare multiproblematico e 2 adulti in condizione di disagio sociale. Il totale delle ore settimanali per la gestione complessiva di questi interventi è di 30 ore. Sono proseguiti con il Comune di Santorso gli interventi di educativa a domicilio rivolti a 3 minori italiani e stranieri e a un nucleo familiare di etnia sinti per un totale complessivo di 14 ore settimanali. Anche per il 2013, per una famiglia multicomplexa già seguita per 4 ore settimanali attraverso la convenzione con il comune di Schio, è stata mantenuta l'integrazione degli interventi educativi, sostenuta dal servizio tutela minori dell'Ulss, per 7 ore settimanali.

A partire dal mese di novembre 2013 si è avviato un progetto di educativa a domicilio di complessive 10 ore rivolto ad una giovane mamma in carico al servizio di Tutela Minori.

Gli educatori coinvolti negli interventi di educativa sono 4 (Chiara Rossato 30 ore settimanali, Cristian Cavedon 9 ore settimanali, Carolina Chiappin 9 ore settimanali, Anna Chiara Centomo, in parziale sostituzione della maternità di Fedele Carmela, 8 ore settimanali, Marco Zordan 5 ore settimanali) la funzione di coordinamento è svolta da Alessandra Calta per 5.5 ore settimanali. L'equipe educativa si avvale della supervisione con cadenza bimestrale della psicoterapeuta Roberta Radich del Centro Capta di Vicenza.

Nel mese di ottobre 2013 la cooperativa ha partecipato alla manifestazione di interesse promossa dal Comune di Santorso per la gestione triennale, a partire da gennaio 2014, dei servizi socio educativi. La cooperativa ha partecipato con un progetto che ha permesso l'aggiudicazione della gara.

CRE – Spazio Compiti

Anche durante l'estate 2013 la cooperativa ha gestito, in collaborazione con la scuola e il comune di Marano Vicentino (stanziamento di un contributo economico di € 3000) i centri estivi rivolti ai bambini della scuola materna e della scuola primaria coinvolgendo per ogni turno circa 30 bambini nella primaria e 35 nella materna. Entrambe le esperienze sono da considerarsi sostanzialmente positive sia per quanto riguarda il feedback da parte dei genitori dei bambini coinvolti che dell'amministrazione comunale. Molte famiglie hanno rinnovato l'iscrizione durante lo svolgimento delle attività, segnalandoci la loro soddisfazione e quella dei loro figli. Rispetto allo scorso anno il numero di iscrizioni è rimasto sostanzialmente invariato, pur segnalando che la presenza nel territorio del centro estivo PRM (polisportiva del paese) che, a prezzi molto inferiori rispetto ai nostri (gli animatori erano in gran parte volontari), ha portato diverse famiglie a preferirlo per evidenti motivi economici. Inoltre alcuni asili privati hanno iniziato a lanciare proposte per l'intera giornata per i bambini della scuola dell'infanzia a prezzi molto contenuti.

Dopo molti anni di proficua collaborazione si è interrotta la collaborazione con il comune di Breganze in quanto l'amministrazione comunale ha valutato di affidare la gestione dei Centri Estivi all' Ipab La Pieve .

Lo spazio compiti rivolto agli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado di Santorso ha visto coinvolti circa 40 ragazzi italiani e stranieri che hanno frequentato con regolarità i pomeriggi di sostegno ai compiti. Buona la collaborazione con le insegnanti referenti, con il servizio sociale del comune e con alcuni genitori. Inoltre le educatrici hanno potuto contare sull'aiuto di alcuni scout e volontari del progetto "Servizio in Comune" che hanno assicurato la loro presenza per un lungo periodo. In questa attività sono state coinvolte: Alessandra Calta (1.5 ore settimanali) come coordinatrice del progetto, Carolina Chiappin (10 ore settimanali), Marta Casarotto (10 ore settimanali fino a maggio), sostituita da novembre 2013 da Anna Chiara Centomo, come educatrici. Nel corso del mese di ottobre 2013 la cooperativa ha partecipato alla manifestazione di interesse promossa dal comune di Santorso per la gestione dello Spazio Compiti da ottobre 2013 a dicembre 2016. Il progetto presentato dalla Cooperativa è stato considerato positivamente da parte dell'Amministrazione Comunale favorendo così il consolidamento di tale progetto anche per il futuro.

Progetti Scuole

Data la buona esperienza del progetto Geko Blù realizzata dalla cooperativa nel corso della primavera 2012, l'amministrazione comunale di Schio, in collaborazione con gli Istituti Comprensivi "Il Tessitore" e "A. Fusinato", ha richiesto l'attivazione dello stesso progetto Geko blù a partire dal mese di gennaio 2013 presso il Tessitore e di un progetto innovativo e sperimentale "Le Terre di Mezzo" presso l'I. C. Fusinato. Il target dei minori coinvolti nei due progetti è differente. Per quanto riguarda Geko Blù si tratta di circa 15 alunni frequentanti le classi 1 e 2 secondaria di primo grado prevalentemente stranieri con difficoltà di socializzazione, isolamento sociale che necessitano di apprendere modalità nuove e adeguate di relazione con i pari e gli adulti di riferimento. Il progetto "Le terre di mezzo" si concretizza come un laboratorio pomeridiano rivolto a ragazzi e ragazze di 2 e 3 secondaria di primo grado prevalentemente dell'I C. Fusinato a grave rischio di devianza e che necessitano di essere "orientati" in percorsi di consapevolezza delle proprie potenzialità positive. Durante il periodo estivo si è avviata una attività denominata Summer Edition che ha favorito il consolidamento del gruppo nel suo insieme e la sperimentazione della capacità propositiva degli stessi ragazzi. Alla ripresa della scuola a settembre 2013, dopo la valutazione positiva di queste sperimentazioni, si sono riformulati i progetti ampliandoli anche all'I C Battistella e avviando per quanto riguarda il progetto "Le Terre di Mezzo" una proposta al femminile coinvolgendo così 11 ragazze di 2 e 3 alla ricerca di esperienze forti. Geko Blu si è confermato il progetto che coinvolge costantemente 14/15 ragazzi, in prevalenza maschi stranieri, ben integrato nelle attività proposte in particolare dal Tessitore.

Gli educatori coinvolti in tale progetto sono stati: Cristian Cavedon (5 ore settimanali), Marta Casarotto (10 ore settimanali) e Roberta Cogo (5 ore settimanali) e Alessandra Calta (2 ore settimanali) con funzioni di coordinamento e raccordo con l'amministrazione Comunale di Schio e le insegnanti referenti delle scuole.

Ristori.

La cooperativa, visto il risultato negativo, non ha provveduto ad erogare alcun ristoro.

Dividendi e ripiani perdite

A norma dell'art. 2545 quinquies, si precisa che non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi.

Si segnala che nei seguenti esercizi sono state utilizzate riserve a copertura delle perdite:

Anno	Importo copertura perdite	Tipo riserva utilizzata
2005	38.514	Riserva straordinaria
2006	40.543	Riserva straordinaria
2006	18.266	Riserva statutaria indivisibile
2011	35.327	Riserva Statutaria indivisibile

Soci

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede ad illustrare i criteri seguiti nel corso dell'anno:

n. soci all'inizio dell'esercizio:	27
n. domande di ammissione pervenute:	2
n. domande di ammissione esaminate:	2
n. domande di ammissione accolte:	2
n. recessi di soci pervenuti:	1
n. recessi soci esaminati:	1
n. recessi soci accolti:	1
n. soci esclusi:	0
n. soci deceduti:	0
n. soci alla fine dell'esercizio	28

COOPERATIVE: MUTUALITA' PREVALENTE

Si informa che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi, infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, compensi, oneri sociali ecc., sempre indicate al netto di eventuali ristorni) ammontano a euro 500.981 e costituiscono il 59,06% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative.

In particolare:

<i>attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci</i>		
Costo del lavoro =	B9 + B7 verso soci ----- Totale B9 + B7	= Y%
Costo del lavoro =	500.981 ----- 848.315	59,06%

In ogni caso è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto, ai sensi dell'art. 111-septies delle Disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie le cooperative sociali sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperative a mutualità prevalente.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO **Art. 2427, n. 1 Codice Civile**

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

*** Immobilizzazioni immateriali**

La loro iscrizione risiede nel fatto che detti costi possano erogare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nel tempo. Sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ovvero al costo di realizzazione interno, comprensivo dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Durata vita utile
Spese modifica atto costitutivo	5 anni
Licenze software	3 anni
Spese su beni di terzi	Durata del contratto

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società potrebbe procedere alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

Le riserve disponibili raggiungono il limite dell'importo di cui sopra per cui, teoricamente, non vi sarebbero limitazioni alla distribuzione di dividendi, ma la peculiarità delle riserve, tutte indivisibili tra i soci, e la normativa delle cooperative a mutualità prevalente limita molto tale possibilità per cui non si provvederà alla distribuzione di dividendi.

***Avviamento**

Non è presente avviamento acquisito a qualsiasi titolo.

*** Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti, meglio specificati in seguito, il cui valore è stato eventualmente rivalutato in base a norma di legge o per rivalutazione economica volontaria. Per i dettagli si rinvia al commento della voce Rivalutazioni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni eventualmente costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. Sono inoltre stati imputati gli oneri finanziari relativi al finanziamento

ottenuto per la costruzione e fabbricazione del prodotto, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state eventualmente portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, dovesse risultare durevolmente di valore inferiore a quello di acquisizione, è iscritta a tale minor valore a meno che non vengano meno i motivi della rettifica effettuata nei precedenti esercizi.

***Partecipazioni**

Le partecipazioni sono state valutate secondo il costo di acquisto.

*** Rimanenze**

Nelle rimanenze sono indicate le merci del bar, il cippato e suo semilavorato e i materiali del settore verde: tutti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il costo di riacquisto desumibile dall'andamento del mercato.

*** Crediti e Debiti**

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle condizioni contrattuali, della eventuale copertura assicurativa, del grado di solvibilità del debitore, delle garanzie esercitabili e del contenzioso eventualmente in essere.

I crediti sono esposti al netto della posta correttiva "fondo svalutazione crediti" ammontante a euro 11.800.

Gli eventuali crediti in valuta sono valutati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio; la differenza rispetto all'importo originario di iscrizione è stata allocata tra le perdite su cambi alla voce C.17-bis del Conto Economico.

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo se ritenute recuperabili dai futuri imponibili fiscali e di importo apprezzabile.

***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni non sono considerate "immobilizzazioni finanziarie" in quanto non destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa. Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

*** Trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C.; comprende anche la componente per l'adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

***Ratei e risconti attivi**

Nella voce "Ratei e Risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

***Fondi per rischi e oneri**

Rappresentano eventuali accantonamenti fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

***Ricavi e costi**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

*** Ammortamenti**

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti applicati alle singole categorie utilizzando le aliquote previste dal D.M. 29.10.74 come modificato dal D.M. 31.12.88, in quanto ritenute congrue e rispondenti ai criteri indicati nell'art. 2426 C.C. e sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Impianti e macchinari	15%
Costruzioni leggere	15%
Autoveicoli	20%
Autovetture	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Attrezzature	15%
Impianto fotovoltaico	5% (*)

(*) modificata nell'esercizio in funzione delle nuove disposizioni

Nel primo esercizio di utilizzo del cespite, l'aliquota di ammortamento è ridotta del 50% in considerazione del ridotto utilizzo temporale.

Le eventuali svalutazioni dei cespiti, con le relative motivazioni ed i relativi importi, sono indicate analiticamente in apposita tabella nella sezione "Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali".

*** Svalutazioni**

Non sono state effettuate svalutazioni dei cespiti.

*** Rivalutazioni**

Non sono state effettuate rivalutazioni di alcun genere dei cespiti.

CONVERSIONE POSTE IN VALUTA ESTERA

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Costi di impianto e ampliamento

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	2.169	Valore al 01/01/2013	0
		Acquisizioni	1.182
Ammortamenti e var. fondo	2.169	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2012	0		
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	236
		Valore al 31/12/2013	946

Altre immobilizzazioni immateriali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	27.402	Valore al 01/01/2013	1.253
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	608
Ammortamenti e var. fondo	26.149	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2012	1.253	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	988
Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0	Valore al 31/12/2013	873

Terreni e fabbricati

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	9.170	Valore al 01/01/2013	2.364
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	6.806	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2012	2.364	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	461
Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0	Valore al 31/12/2013	1.903
Valore scorporo terreno	0	Var. fondo per scorporo terreno	0

Impianti e macchinari

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	321.305	Valore al 01/01/2013	138.292
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	5.018
Ammortamenti e var. fondo	183.013	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	1.947

		Storno fondo	1.947
Valore al 31/12/2012	138.292	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	16.672
		Ammortamenti	0
Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0	Valore al 31/12/2013	126.638

Attrezzature industriali e commerciali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	293.803	Valore al 01/01/2013	91.054
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	9.482
Ammortamenti e var. fondo	202.749	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	1497
		Storno fondo	1.248
Valore al 31/12/2012	91.054	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	23.507
Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0	Valore al 31/12/2013	76.780

Altri beni materiali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	569.254	Valore al 01/01/2013	107.102
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	5.338
Ammortamenti e var. fondo	0	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	462.152	Alienazioni	939
		Storno fondo	604
Valore al 31/12/2012	107.102	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	40.163
Tot. rivalutazioni al 31/12/2013	0	Valore al 31/12/2013	71.942

Partecipazioni in altre imprese

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	5.587	Valore al 01/01/2013	5.587
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
		Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2012	5.587	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
Rivalutazioni	0	Valore al 31/12/2013	5.587

Evidenzia partecipazioni in:

- Consorzio Prisma per euro 3026;
- Coop. Il Cerchio per euro 5;
- Banca Alto Vicentino per euro 1.421;

- Coop Adriatica per euro 25;
- Banca Etica per euro 1.110.

RIDUZIONE DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Art. 2427, comma 1, n. 3-bis Cod.Civ.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile

STATO PATRIMONIALE

***Crediti v/soci**

Non si rilevano alla data di chiusura del presente bilancio crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti, non si evidenziano variazioni rispetto l'esercizio precedente.

***Attivo Circolante**

Le rimanenze presentano un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 3.692, ammontano a euro 10.670, rilevano rimanenze di materie prime e ausiliarie per euro 7.970 e di merci per euro 2.700.

L'importo totale dei Crediti è di euro 490.810 di cui euro 334 oltre l'anno e risulta così composto:

- Crediti v/clienti ammontano a euro 462.157 di cui euro zero oltre l'esercizio. La voce evidenzia un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 19.349.
- Crediti tributari ammontano a euro 4.772 di cui euro zero oltre l'esercizio. La voce evidenzia un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 3.898 e segnala il credito iva e per IIDD da compensare.
- Crediti v/altri ammontano a euro 23.881 di cui euro 334 oltre l'esercizio. La voce evidenzia un decremento di euro 74.923.

Le disponibilità liquide ammontano a euro 160.851. Rispetto al precedente esercizio registrano un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 42.819.

***Ratei e risconti attivi**

I ratei attivi non sono presenti in bilancio.

Nella voce risconti attivi si è registrato un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 3.740, ammonta a euro 55.241 ed evidenziano risconti per:

- imposta di registro pari a euro 473;
- assicurazioni pari a euro 1.332;
- contratti di manutenzione pari a euro 1.446;
- altre spese e perdite pari a euro 1.324;
- abbonamento giornali e riviste pari a euro 119;

- taxa circolazione automezzi pari a euro 308,
- spese revisione annuale pari a euro 1.125;
- canoni di leasing operativo pari a euro 157;
- spese telefoniche pari a euro 35;
- canoni di affitto pari a euro 48.922.

*Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 355.446 ed evidenzia un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 46.978.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	1.559	0	(56)	0	1.503
-Riserva legale	111.622	0	7.661	0	119.283
-Ris. statutarie	198.384	0	17.111	0	215.495
-Ris.arr.to euro		0	3	0	3
-Altre riserve	65.321	0	0	0	65.321
-Ut/perd. a nuovo	0	0	0	0	0
-Ut/perd. d'eser.	25.538	0	(25.538)	(44.784)	(44.784)
-Tot.Patrim.Netto	402.424	0	(819)	(44.784)	356.821

PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI

Origine

Descrizione	Saldo finale	Apporto dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	1.503	728	775	-
Riserva legale indivisibile	119.283	-	119.283	-
Riserva statutaria	215.495	-	215.495	-
Ris. contr. Ex. Art.55 dpr 917	65.321	-	-	65.321

Disponibilità.

	Capital e Sociale	Riserva Legale	Riserva Statutari	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31 dicembre 2010	1.787	88.944	183.065	65.321	(35.327)	303.790
Destin risultato exerc. 2010:	-	-	-	-	35.327	35.327
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(202)	-	(35.327)	5	-	(35.524)
Risultato esercizio 2011	-	-	-	-	75.592	75.592
Al 31 dicembre 2011	1.585	88.944	147.738	65.326	75.592	379.185
Destin risultato exerc. 2011:	-	22.678	50.646	-	(75.592)	(2.268)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-

Altre variazioni	(26)	-	-	(5)	-	(31)
Risultato esercizio 2012	-	-	-	-	25.538	25.538
Al 31 dicembre 2012	1.559	111.622	198.384	65.321	25.538	402.424
Destin risultato eserc. 2012:	-	7.661	17.111	-	(25.538)	(766)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(56)	-	-	3	-	(53)
Risultato esercizio 2013	-	-	-	-	(44.784)	(44.784)
Al 31 dicembre 2013	1.503	119.283	215.495	65.324	(44.784)	356.821

Disponibilità, distribuibilità e utilizzazioni esercizi precedenti

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione *	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	1.503				
<u>Riserve di capitale</u>					
Altre riserve	0	B	0		
<u>Riserve di utili</u>					
Riserva legale	119.283	B	119.283		
Riserve statutarie	215.495	B	213.676	35.327	
Riserve straordinarie	0	B	0		
Riserva ex art. 55	65.321	B	65.321		
Riserva arr.to euro	3				
Totale	355.446	B	0		
Quota non distribuibile	355.466				
Residua quota distribuibile	0				

*Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.

***Fondi per rischi e oneri**

Esistenza iniziale	0
Accantonamento dell'esercizio	30.000
Utilizzi dell'esercizio	0
Esistenza a fine esercizio	30.000

Rileva l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio per rischi legati alle convenzioni in essere.

***Trattamento fine rapporto**

Esistenza iniziale	244.200
Accantonamento dell'esercizio	46.860
Utilizzi dell'esercizio	37.615

***Debiti**

Il totale dei debiti ammonta a euro 338.377 di cui euro 76.383 oltre l'anno e risulta così composto:

- Debiti v/soci per finanziamenti: ammontano a euro 1.291 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente non si rilevano variazioni.
- Debiti v/banche: ammontano a euro 86.082 di cui euro 76.383 oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 31.494 per effetto del pagamento delle rate in scadenza.
- Debiti v/fornitori: ammontano a euro 81.120 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 32.020.
- Debiti tributari: ammontano a euro 62.999 di cui euro oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 28.537, rilevano principalmente debiti verso l'Erario per iva in sospensione e irpef in qualità di sostituto di imposta.
- Debiti v/istituti di previdenza: ammontano a euro 31.571 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 595, ed evidenziano principalmente debiti verso l'inps per contributi maturati ma non ancora liquidati.
- Altri debiti: ammontano a euro 75.314 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 4.986, ed evidenziano principalmente debiti verso il personale dipendente per retribuzioni maturate ma non ancora liquidate.

***Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi non sono presenti in bilancio

I risconti passivi registrano un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 4.500, ammontano a euro 23.598 ed evidenziano quote di contributi in conto impianti di competenza di futuri esercizi.

COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE**Art. 2427, n. 9 Codice Civile**

Composizione e natura dei conti d'ordine:

Conto	Importo	Note
Impegni per interessi su mutui	21.828	Trattasi del valore relativo agli interessi futuri su mutui in essere.
Totale	21.828	

ELENCO PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE**Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate. Precisiamo, inoltre, che la società non ha partecipazioni che comportano la responsabilità illimitata.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE , RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA
Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Nel bilancio al 31/12/2013 non risultano crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni, tranne il mutuo chirografario stipulato in data 23/05/2010 per l'acquisizione dell'impianto fotovoltaico per euro 94.000, il cui debito residuo al 31/12/2013 ammonta a euro 76.383 e il debito rimborsabile dopo il 31/12/2018 ammonta a euro 53.484.

*** Crediti e debiti distinti per area geografica:**

I crediti e i debiti afferiscono tutti operatori nazionali.

*** Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:**

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

VARIAZIONE NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Non essendovi operazioni in valuta estera, l'andamento dei cambi è ininfluenza sul risultato dell'esercizio.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI
Art. 2427, n. 11 Codice Civile

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE
Art. 2427, n. 14 Codice Civile

Non si sono rilevate imposte differite nè anticipate. Le teoriche imposte anticipate sulla fiscalità differita non sono state rilevate in ossequio al principio della prudenza e per l'esiguità degli importi.

**CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI
VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI
Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile**

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, si precisa che i corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali ammontano a euro 676.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O
VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art, 2427, n. 18 Codice Civile**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O
QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE
E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
Art. 2435-bis co.7 e Art. 2428 co.3 nn. 3, 4 Codice Civile**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

**ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La società non ha emesso alcuno degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 Cod. Civ. e all'art. 2349, comma 2 Cod. Civ..

**FINANZIAMENTI DEI SOCI
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

Come previsto dallo statuto, la società ha raccolto, in anni passati, finanziamenti presso i propri soci nel rispetto della normativa. Si evidenzia nella tabella seguente il dettaglio in base alla scadenza dei finanziamenti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Finanziamenti	Ammontare	Scadenze		tasso %	postergazione contrattuale
		entro es. succ.	oltre es. succ. entro 5 anni		
Da soci infruttifero	1.291	1.291		0%	NO

I finanziamenti non hanno una scadenza prefissata e pertanto sono stati indicati entro l'esercizio successivo.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA
Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha fatto ricorso al leasing finanziario.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e, in ogni caso, sono state concluse a condizioni di mercato.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE
Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

In relazione a tale disposizione informativa, si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

**INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**
Art. 2427-bis comma 1, n. 1 Codice Civile

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro "fair value ed in ogni caso alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto sopra si invitano i Sigg. Soci a coprire la perdita dell'esercizio ammontante a euro 44.784 mediante l'utilizzo della riserva statutaria.

SCHIO li, 31/03/2014

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente CONCHI CRISTINA

“Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.”

La sottoscritta Conchi Cristina dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.